

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

II COMMISSIONE

Territorio, Ambiente e Infrastrutture

XII LEGISLATURA

SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2026

Presidente: Emiliano Di Matteo

Consigliere Segretario: In assenza del Consigliere Segretario eletto, svolge le funzioni il Consigliere Gianpaolo Lugini

	ASS.		ASS.
ALESSANDRINI Erika		LUGINI Gianpaolo	
CAMPITELLI Nicola		MANETTI Carla	X
CAVALLARI Giovanni		MARIANI Sandro	
D'AMICO Luciano		MONACO Alessio	X
DI MARCO Antonio		PAVONE Enio	
DI MATTEO Emiliano		ROSSI Maria Assunta	
ROSSI Marilena			

Deleghe: il Consigliere Carla Mannetti delega il Consigliere Marianna Scoccia.

RISOLUZIONE N. 39/Seconda Commissione

Risoluzione n. 39/Seconda Commissione del 28.01.2026 a firma dei Consiglieri Scoccia – Rossi Maria Assunta – La Porta – Pietrucci – Lugini – Alessandrini – Di Marco avente ad oggetto: *Istanza motivata di avvio di un'inchiesta pubblica sul progetto "Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi con produzione di energia" sottoposto a provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*

LA SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la Risoluzione n. 39/Seconda Commissione del 28.01.2026 a firma dei Consiglieri Scoccia – Rossi Maria Assunta – La Porta – Pietrucci – Lugini – Alessandrini – Di Marco avente ad oggetto:

Istanza motivata di avvio di un'inchiesta pubblica sul progetto "Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi con produzione di energia" sottoposto a provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Udita l'illustrazione del primo firmatario;

Visto l'articolo 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

all'unanimità dei Consiglieri presenti: (Voti 29)

Hanno votato a favore i Consiglieri: Di Matteo (voti 4), Campitelli (voti 7), Rossi Marilena (Voti 1), Rossi Maria Assunta (voti 1), Lugini (voti 2), Scoccia delegata da Mannetti (voti 3), Mariani (Voti 3), Di Marco (Voti 3), Alessandrini (voti 2), Cavallari (voti 2) e D'Amico (Voti 1)

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

IL CONSIGLIO REGIONALE

TENUTO CONTO che il progetto prevede la messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi interna ad un fabbricato, la selezione e la cernita dei materiali recuperabili per materia e, relativamente ai materiali non inviabili a recupero di materia, si procederà al recupero chimico tramite la produzione di energia elettrica da immettere in rete mediante cessione al GSE/libero mercato tramite una linea impiantistica di dissociazione molecolare ad induzione elettrica del rifiuto in ingresso con l'utilizzo del syngas prodotto;

RILEVATO che lo stesso prende origine dall'attività condotta in un impianto pilota che la P.R.T. – Polyurethan Recycling Technology srl ha sviluppato in collaborazione con la Get Energy Prime Italia srl di Roma presso la propria unità produttiva sita in Sarno (SA);

PRESO ATTO che nello Studio d'Impatto Ambientale pubblicato sul sito regionale gran parte del processo produttivo è secretato, con intere pagine oscurate (ben 18 pagine su 104);

TENUTO CONTO che l'attività si trova all'interno della zona di protezione ambientale, sottozona B, della "Concessione Mineraria Acqua Maja" nel Comune di Sulmona, autorizzata con Determinazione DPC002/PAUR/001 del 04/05/2018 - PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;

RILEVATO che sono pervenute durante la fase pubblica del procedimento di P.A.U.R. numerose osservazioni da parte di cittadini e di associazioni ambientaliste, che dimostrano la crescente preoccupazione della popolazione alla realizzazione di tale impianto;

CONSIDERATO che la realizzazione dell'intervento è suscettibile di produrre rilevanti modificazioni degli assetti territoriali ed ambientali nonché effetti ambientali significativi e negativi;

CHIEDE

- ALL'AUTORITA' COMPETENTE PER LA "VIA" L'AVVIO DI UN'INCHIESTA PUBBLICA SULL'INTERVENTO AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO dell'art. 24 - bis del D.lg. 152/06 e dell'art. 11 - L.R. n° 11/1999 con la ditta, gli enti ed i soggetti interessati, i cittadini, le associazioni e gli stakeholder dandone adeguata pubblicità, al fine di fornire una completa informazione sul progetto e sullo Studio d'impatto Ambientale ed acquisire elementi di conoscenza e di giudizio, osservazioni e preoccupazioni sul progetto assicurando che la valutazione avvenga a seguito di un processo partecipato e consapevole per la tutela ambientale.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

f.f. Gianpaolo Lugini

IL PRESIDENTE

Emiliano Di Matteo